

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3683 del 03/07/2024
Oggetto	Rif. SUAP 47/2024 - DPR n. 59/2013 - Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta RODOLFI MANSUETO SpA per insediamento di Fontevivo.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3851 del 03/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre LUGLIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021e DDG 124/2023;
- la DD 389/2024 del 24/05/2024;

CONSIDERATO:

- l’atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 29421 del 23/04/2015 in merito alla domanda di AUA presentata dalla Ditta Rodolfi Mansueto SpA per lo stabilimento ubicato in Fontevivo, Strada Ronchi n. 36 e inviata al SUAP Comune di Fontevivo;

- la conseguente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo con Provvedimento conclusivo prot. n. 4050 del 30/04/2015 a favore della Ditta Rodolfi Mansueto SpA per lo stabilimento sito in Comune di Fontevivo, comprendente le seguenti matrici ambientali:
 - *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*
 - *autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'art. 9 del D.Lgs. 99/92;*
 - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06e s.m.i.;*
 - *comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;*
- l'atto, in merito alla voltura del legale rappresentante e modifica non sostanziale dell'AUA, emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale DET-AMB- 2020- 3631 del 04.08.2020, confluito nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP con prot. n. 8288 del 10.08.2020;
- la modifica non sostanziale dell'AUA rilasciata da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2021-4273 del 26/08/2021;
- l'atto, in merito alla modifica sostanziale dell'AUA, emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2023-1990 del 19/04/2023, confluito nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del 27/04/2023;

VISTI:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fontevivo con nota prot. n. 3111 del 11/03/2024, acquisita da Arpae al prot. n. PG 46597 del 11/03/2024, presentata dalla Ditta Rodolfi Mansueto SpA, con gestore e Legale Rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, con sede legale in Collecchio, Via Mansueto Rodolfi n. 3 per lo stabilimento ubicato in Fontevivo, via Ronchi n.36, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013;
- che in data 07/05/2024 prot. n. PG 82893 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG 65615 del 09/04/2024;

VISTI

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot.

n. PG 113319 del 19/06/2024;

- il parere favorevole, espresso per quanto di competenza dal Consorzio Bonifica in data 24/06/2024 prot n. 5836, acquisito al prot. Arpae n. PG 116094 del 24/06/2024, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO per la matrice scarichi idrici:

nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato:

- *"...la presente variante sostanziale riguarda esclusivamente l'autorizzazione a scaricare le acque reflue industriali (di processo e di lavaggio), così come già autorizzate, nel Cavo Gaiffa, anziché nel Canale Nuovo..."*

- *"...non muta la dimensione quali-qualitativa delle acque reflue prodotte dal processo produttivo dello stabilimento, ma si modifica solamente il cavo nel quale scaricare le acque reflue industriali...con la presente istanza di modifica, si richiede di destinare, come recapito ordinario delle acque di stabilimento, il Cavo Gaiffa – scarico S1...e utilizzare il recapito nel Canale del Duca o Canale Nuovo – scarico S2 come punto di scarico da utilizzare in situazioni di emergenza..."*;

CONSIDERATO per la matrice emissioni in atmosfera, utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura e impatto acustico

nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato *"...proseguimento senza modifiche...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

RILEVATO che (L.R. 4/2010, DPR 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 29421 del 23/04/2015 (e successive modifiche come sopra

indicate), recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fontevivo con Provvedimento conclusivo prot 4050 del 30/04/2015 (e successive modifiche come sopra indicate), a favore della ditta RODOLFI MANSUETO SpA, con gestore e Legale Rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, con sede legale in Collecchio, via Mansueto Rodolfi n. 3, per lo stabilimento ubicato in Fontevivo, via Ronchi n.36 , **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

INTEGRANDO il titolo abilitativo **“autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma** all'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 29421 del 23/04/2015 (e successive modifiche come sopra indicate), così come di seguito riportato:

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Consorzio Bonifica P.se del 24/06/2024 prot n. 5836 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, *nonché alla seguenti indicazioni:*

Scarico S1 (recapito ordinario) - così individuato nella documentazione allegata -

- **corpo idrico ricettore: Cavo Gaiffa;**

- volume scaricato: 298.933 mc/anno;

- portata media: 0,07 mc/s;

- portata massima: 0,16 mc/s;

Scarico S2 (di emergenza: verrà attivato in condizioni di emergenza dello scarico S1 e conseguentemente in alternativa a S1) - così individuato nella documentazione allegata -

- **corpo idrico ricettore: Canale Nuovo;**

- volume scaricato: 298.933 mc/anno;

- portata media: 0,07 mc/s;

- portata massima: 0,16 mc/s;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 29421 del 23/04/2015 (e successive modifiche come sopra indicate), recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fontevivo con Provvedimento conclusivo prot 4050 del 30/04/2015 (e successive modifiche come sopra indicate) e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 29421 del 23/04/2015 e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fontevivo con Provvedimento conclusivo prot 4050 del 30/04/2015.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Fontevivo, la modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fontevivo che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma, al Comune di Fontevivo, IRETI SpA e Consorzio Bonifica P.se.

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.



Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, a far data dal 01/06/2024 è Elisabetta Ardesi.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

*Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 12354_2024*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



prot. 5836
del 24/06/24

Spettabile
SUAP del Comune di Fontevivo
PEC suap@postacert.comune.fontevivo.pr.it

Spettabile
ARPAE
SAC Autorizzazioni e concessioni area ovest
PEC coopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: (COD. CBP 110-2024) Rif SUAP 47/2024 Istanza di modifica di Autorizzazione Unica Ambientale – DPR 59/2013 e s.m.i. – Ditta Rodolfi Mansueto SpA per l'insediamento in Comune di Fontevivo, località Castelguelfo Via Ronchi 36. Parere di competenza.

Con riferimento alla Vostra richiesta, pari oggetto, si comunica quanto segue.
La modifica dell'AUA aziendale, riguardo la matrice scarichi idrici, si riferisce alla necessità dell'azienda di cambiare il canale consortile (ricettore finale) ricevente le acque dello scarico di esercizio, vale a dire le acque di processo scaricate durante la campagna del pomodoro. Attualmente lo scarico di esercizio, così come riportato nella concessione di cui si allega copia, confluisce nel "canale Nuovo", mentre lo scarico di emergenza è recapitato nel "Cavo Gaiffa". L'inversione degli scarichi, (Gaiffa di esercizio – Canale Nuovo di emergenza) oltre a non avere effetti significativi dal punto di vista idraulico, in quanto limitato al solo periodo Luglio/Agosto, restituisce una miglior dotazione su un canale (Cavo Gaiffa), generalmente privo di risorsa idrica nel periodo estivo.
Alla luce di quanto sopra esposto con la presente si esprime **parere favorevole** alla modifica all'autorizzazione unica ambientale, AUA aziendale per la Ditta Rodolfi Mansueto Spa con sede di Via Ronchi in località Castelguelfo comune di Fontevivo.
Si precisa che la concessione allo scarico n. 28/2015 rilasciata alla Ditta Rodolfi resterà valida anche a seguito della presente modifica e che il disciplinare sarà integrato con un documento "addendum" allegato alla concessione stessa e inviato alla Ditta a seguito della chiusura positiva del procedimento di modifica AUA.

Distinti saluti.

Allegato: concessione allo scarico n. 28/2015

Il Direttore
Ing. Fabrizio Usari

P.A. Arduini Luigi
Ufficio Ambiente, Irrigazione, Concessioni e Patrimonio
Email concessioni@bonifica.pr.it
Pec protocollo@pec.bonifica.pr.it
Tel 800220797

23/4/2015

**BONIFICA
PARMENSE**

Uffici:

P.le Barezzi, 3 - 43100 Parma
Tel. (0521) 381311 centralino 0521/381315 Ufficio concessioni
Telefax (0521) 381309
Email: larduini@bonifica.pr.it

Cod. Fisc. N. 92025940344
C.C. Post. N. 1403443

IL CONCESSIONARIO

Rodolfi Mansueto Spa
Via Qualatico, 14
43044 Collecchio PR

CF/PI: 01569530346

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

**PER LAVORI, ATTI O FATTI RISPETTO ALLE OPERE DI BONIFICA
LEGGE REGIONALE N° 7 DEL 14/04/2004**

CONCESSIONE: 28/2015

PROT. 2363 DATA 15 APR. 2015

DITTA CONCESSIONARIA: Rodolfi Mansueto Spa

CANALE: NUOVO (Canale)

UBICAZIONE: Sede aziendale Via Ronchi Castelguelfo Fontevivo Parma

LAVORI AUTORIZZATI: Scarico indiretto acque reflue industriali della sede aziendale di Castelguelfo.

DURATA: dal 10/04/2015

al 09/04/2034

PATTI DELLA CONCESSIONE

Art. 1° - La concessione, a norma del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08.05.1904 n° 368, e della L.R. n° 7 del 14/02/2004, s'intende accordata in via affatto precaria per la durata soprastabilita, ferma in ogni caso l'insindacabile facoltà del Consorzio di procedere in qualsiasi momento alla revoca o alla modifica della

concessione o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna.

Art. 2° - La concessione è assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e perciò il concessionario si obbliga di tenere sollevato ed indenne il Consorzio da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente concessione potesse da chiunque provenirgli, in particolare la ditta dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge.

Art. 3° - Il concessionario, ottenuta la presente concessione, preannunzierà al Consorzio la data d'inizio dei lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere da lui eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni che seguono e quelle che gli verranno comunicate dal personale del Consorzio.

Art. 4° - Il concessionario è tenuto a conservare in regolare stato di manutenzione l'opera concessa e non potrà apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo nulla osta del Consorzio; avrà inoltre l'obbligo di riparare a sue spese tutti i danni derivanti dalle opere e dagli atti o fatti permessi.

Art. 5° - Allo scadere della concessione, o al momento in cui essa venisse revocata il concessionario, salvo specifico patto in contrario, dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.

Art. 6° - Non ottemperando il concessionario alle disposizioni impartite dal Consorzio per la manutenzione e la rimozione delle opere concesse, il Consorzio stesso vi provvederà d'ufficio rivalendosi delle spese incontrate a tutto carico del concessionario inadempiente.

Art. 7° - In caso di trapasso di proprietà la concessione si intenderà revocata e l'opera dovrà venire rimossa a meno che il concessionario non intenda conservarla a vantaggio del nuovo proprietario o gestore delle opere, in tal caso il subentrante si farà obbligo di osservare gli impegni assunti mediante formale accettazione del disciplinare di concessione o esplicita citazione del medesimo negli atti notarili conseguenti.

Art. 8° - Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente autorizzazione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti ed in ogni caso al soggetto che dovesse divenire futuro proprietario o gestore responsabile dell'opera concessionata.

Art. 9° - La inadempienza del concessionario o suo eventuale avente causa a qualcuna delle condizioni del presente atto o la inosservanza delle disposizioni di legge o di regolamento inerenti alla conservazione delle opere di bonifica, potrà, di per sé sola, essere causa di immediata decadenza della concessione.

Art. 10° - Per ogni effetto legale derivabile dal presente disciplinare il concessionario elegge il proprio domicilio in Parma, presso la sede del Consorzio.

Art. 11° - La firma del presente atto impegna senz'altro il concessionario al rispetto di tutto quanto è contenuto nella concessione sottoscritta.

Art. 12° - Il concessionario, in riconoscimento della precarietà della concessione e delle condizioni inerenti, sarà tenuto al pagamento del canone annuo di:

Euro 297/00 (Duecentonovantasette/00)

oltre le spese di notifica da corrispondersi secondo le modalità fissate nella cartella dei pagamenti che ogni anno sarà tempestivamente recapitata al concessionario.

Art. 13° - Si autorizza, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti ai terzi, lo scarico delle acque reflue domestiche/industriali depurate e meteoriche, provenienti dai fabbricati, dall'area aziendale e dall'attività produttiva della Ditta, indirettamente nei Canali Consorziali denominati "GAIFFA e CANALE NUOVO" così come riportato sugli elaborati grafici allegati alla domanda. Si precisa che le caratteristiche qualitative dell'acqua scaricata dovranno essere comunque conformi alla tabella 3 dell'allegato 5 al D.L. 152 dell'11/05/1999 e successivo D.L. 152/2006 s.m.i..

Art. 14° - Le caratteristiche tecniche degli scarichi sono le seguenti:

S1 - scarico indiretto, attraverso il fosso di campagna a lato della ferrovia MI-BO, nel cavo "CANALE NUOVO" delle acque reflue depurate industriali, domestiche e meteoriche;

S2 - scarico indiretto di emergenza, attraverso la rete fognaria di Via Ronchi, nel cavo "GAIFFA" per le acque reflue depurate industriali e domestiche.

S3 - scarico in pubblica fognatura.

Art. 15° - Il volume di scarico, per quanto riguarda i reflui depurati, è mc/anno 298.933.
Le portate di scarico dovranno essere: media d'esercizio l/s 70, massima l/s 160.

Art. 16° - Si consiglia di dotare i collettori finali di scarico aziendali di un dispositivo antirigurgito per evitare possibili reflussi di acque provenienti dai corpi ricettori a seguito dell'utilizzo idraulico ed irriguo dei cavi Consorziali "GAIFFA e CANALE NUOVO" e dei loro affluenti.

Art. 17° - La rete scolante del complesso non dovrà, in mancanza di espresso parere del Consorzio scrivente, essere adoperate per l'allontanamento delle acque di scarico provenienti da futuri ampliamenti e/o dalle aree circostanti il comparto oggetto del presente concessione.

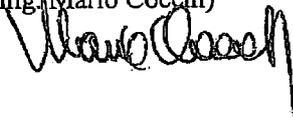
Art. 18° - Il Consorzio scrivente si riserva sin d'ora la facoltà di prescrivere modifiche al sistema di scarico nel caso in cui le portate risultassero incompatibili con la buona regimazione idraulica del canale ricettore.

Art. 19° - Il Consorzio scrivente si riserva il diritto di esercitare la competente sorveglianza sull'esercizio degli scarichi in argomento, ferma restando la facoltà di imporre d'autorità l'esecuzione di eventuali ulteriori interventi, anche di carattere manutentorio, che si rendessero necessari al fine di garantire il perfetto funzionamento idraulico degli scarichi medesimi.

Art. 20° - Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente concessione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti.

La Concessione è rilasciata su conforme parere favorevole dell'ufficio concessioni che ha condotto la relativa istruttoria tecnico-amministrativa di competenza.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
(Dott. Ing. Mario Cocchi)



IL DIRETTORE
(Meuccio Berselli)



LA DITTA CONCESSIONARIA



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.